



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEGRETARIA DEL DIPARTIMENTO

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Intitolazioni e dediche nelle strutture della Polizia di Stato e loro parti.  
Sistema di identità visiva

ALLA SEGRETARIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA

- Ufficio I - Analisi, coordinamento e documentazione
- Ufficio II - Affari generali e personale
- Ufficio III - Ordine e sicurezza pubblica
- Ufficio IV - Relazioni esterne, cerimoniale e studi storici
- Ufficio V - Relazioni sindacali della Polizia di Stato
- Ufficio VI - Sicurezza dati della Polizia di Stato

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA

ALL'UFFICIO PER IL COORDINAMENTO E LA PIANIFICAZIONE DELLE FORZE DI POLIZIA ROMA

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELLA POLIZIA DI PREVENZIONE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA POLIZIA STRADALE, FERROVIARIA, DELLE COMUNICAZIONI E PER I REPARTI SPECIALI DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI ANTIDROGA ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI E LE POLITICHE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

ALL'ISPettorato DELLE SCUOLE DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

ALLA DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ ROMA





# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

ALLA DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICOLOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA	<u>ROMA</u>
ALL'UFFICIO CENTRALE INTERFORZE PER LA SICUREZZA PERSONALE	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE CENTRALE ANTICRIMINE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>ROMA</u>
ALL'AUTORITÀ DI GESTIONE/RESPONSABILE DEI PROGRAMMI/FONDI EUROPEI	<u>ROMA</u>
ALLA DIREZIONE INVESTIGATIVA ANTIMAFIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
ALLA SCUOLA DI PERFEZIONAMENTO PER LE FORZE DI POLIZIA	<u>ROMA</u>
AI SIGG. QUESTORI DELLA REPUBBLICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO PRESIDENZIALE DELLA POLIZIA DI STATO PRESSO LA SOVRINTENDENZA CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «VATICANO»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «SENATO DELLA REPUBBLICA»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «CAMERA DEI DEPUTATI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO CHIGI»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'ISPettorato DI PUBBLICA SICUREZZA «PALAZZO VIMINALE»	<u>ROMA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DELL'UFFICIO SPECIALE DI PUBBLICA SICUREZZA PRESSO LA REGIONE SICILIANA	<u>PALERMO</u>



# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEGRETARIA DEL DIPARTIMENTO

AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA STRADALE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA FERROVIARIA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE DI POLIZIA DI FRONTIERA	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI COMPARTIMENTI DI POLIZIA POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI MOBILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI GABINETTI REGIONALI E INTERREGIONALI DI POLIZIA SCIENTIFICA	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO DI COORDINAMENTO DEI SERVIZI A CAVALLO E CINOFILI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LADISPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI VOLO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO NAUTICO E SOMMOZZATORI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LA SPEZIA</u>
AL SIG. DIRIGENTE DEL CENTRO ELETTRONICO NAZIONALE DELLA POLIZIA DI STATO	<u>NAPOLI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DEI REPARTI PREVENZIONE CRIMINE	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE E DI PERFEZIONAMENTO E DEI CENTRI DI ADDESTRAMENTO DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEI SERVIZI TECNICO- LOGISTICI E PATRIMONIALI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRIGENTI DELLE ZONE TELECOMUNICAZIONI	<u>LORO SEDI</u>
AI SIGG. DIRETTORI DEGLI AUTOCENTRI DELLA POLIZIA DI STATO	<u>LORO SEDI</u>
AL SIG. DIRETTORE DELLO STABILIMENTO E CENTRO RACCOLTA ARMI	<u>SENIGALLIA</u>





# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

AI SIGG. DIRETTORI DEI CENTRI DI RACCOLTA  
REGIONALI ED INTERREGIONALI V.E.C.A. LORO SEDI

ALLA PRESIDENZA DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE  
DELLA POLIZIA DI STATO ROMA

e, per conoscenza

ALLA SEGRETERIA DEL CAPO DELLA POLIZIA-  
DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA CON FUNZIONI VICARIE ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA PREPOSTO ALL'ATTIVITÀ  
DI COORDINAMENTO E PIANIFICAZIONE ROMA

ALLA SEGRETERIA DEL VICE DIRETTORE GENERALE  
DELLA PUBBLICA SICUREZZA-DIRETTORE CENTRALE  
DELLA POLIZIA CRIMINALE ROMA

AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA LORO SEDI

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA  
PROVINCIA DI BOLZANO

AL SIG. COMMISSARIO DEL GOVERNO PER LA  
PROVINCIA DI TRENTO

AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA  
VALLE D'AOSTA AOSTA

AL SIG. DIRETTORE DELLA SOVRAINTENDENZA  
CENTRALE DEI SERVIZI DI SICUREZZA DELLA  
PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA ROMA





# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Con circolare n. 0010527 del 4 maggio 2023 del Sig. Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza sono state fornite linee di indirizzo sulle intitolazioni di strutture della Polizia di Stato o loro parti ed è stato introdotto il nuovo riconoscimento della dedica, entrambi riconoscimenti volti ad onorare la memoria degli appartenenti.

Ciò premesso, si pone l'esigenza di dare la giusta evidenza e gradualità a tali importanti tributi anche per gli aspetti afferenti all'identità visiva.

Pertanto, al fine di favorire una percezione uniforme dell'immagine dell'Amministrazione che possa contribuire a comunicare i valori e i principi istituzionali della Polizia di Stato, si forniscono, di seguito le seguenti direttive:

### 1) Targhe d'intitolazione di Uffici e Caserme.

Nel richiamare le circolari dipartimentali<sup>1</sup> emanate sulla materia, si rappresenta che le targhe d'intitolazione di Uffici e Caserme hanno caratteristiche analoghe a quelle identificative. Devono riportare la qualifica, il nome, il cognome nonché l'eventuale decorazione concessa all'intitolando. Non devono contenere emblemi.

Le targhe dovranno essere realizzate in marmo chiaro con scritta in lettere metalliche in rilievo ed essere dimensionate in rapporto alla configurazione degli ingressi ove vanno apposte.

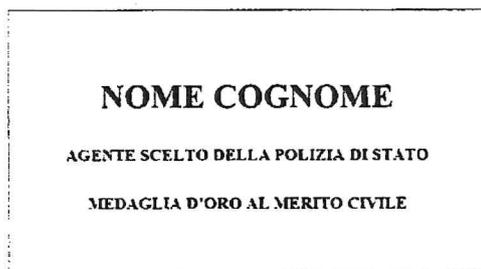
Le targhe d'intitolazione vanno collocate preferibilmente a sinistra di chi accede mentre a destra sarà apposta la targa identificativa esterna dell'Ufficio.

Il carattere da utilizzare è il "Times New Roman" di Microsoft Word.

Con riferimento alle misure, le tipologie standard, in linea di massima sono tre:

1. grande (100 x 80);
2. media (80 x 40);
3. piccola (40 x 30).

*Esempio:*



<sup>1</sup> Circ. n. 559/A/2/754.M.19/3835 del 30 settembre 2004 e successive modifiche.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

## 2) Targhe d'intitolazione di parti significative di Uffici e Caserme.

Laddove l'intitolazione riguardi parti significative di Uffici e Caserme, le targhe dovranno essere realizzate in ottone con scritta in lettere nere. Devono riportare la qualifica, il nome, il cognome nonché l'eventuale decorazione concessa all'intitolando. Non devono contenere emblemi.

Nella parte superiore centrale della targa potrà essere apposta la dicitura "**Aula magna, Biblioteca ecc.**"

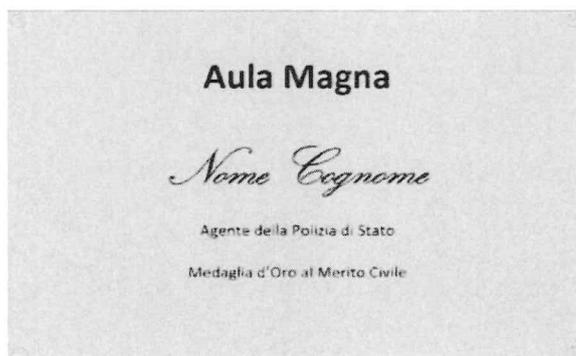
Il carattere da utilizzare è il "*kunstler Script*" di Microsoft Word per il nome e cognome dell'avente diritto e il "*Calibri*" per i restanti caratteri.

Le targhe devono essere dimensionate in rapporto alla configurazione degli ingressi ove vanno apposte e devono trovare collocazione preferibilmente a sinistra di chi accede.

Con riferimento alle misure, le tipologie standard, in linea di massima sono tre:

1. grande (60 x 40);
2. media (40 x 30);
3. piccola (30 x 20).

*Esempio:*



## 3) Targhe di dedica di parti di uffici o caserme

Le targhe di dedica dovranno essere realizzate in ottone con scritta in lettere nere. Devono riportare la qualifica, il nome e il cognome dell'avente titolo. Non devono contenere emblemi.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Nella parte superiore centrale della targa potrà essere apposta la dicitura "*Sala, Aula, Stanza ecc.*" e dovrà riportare la scritta "*in ricordo di.....*".

Il carattere da utilizzare è il "*kunstler Script*" di Microsoft Word per il nome e cognome dell'avente diritto e il "*Calibri*" per i restanti caratteri.

Le targhe devono essere dimensionate in rapporto alla configurazione degli ingressi ove vanno apposte e devono trovare collocazione preferibilmente a sinistra di chi accede.

Con riferimento alle misure, le tipologie standard, in linea di massima sono tre:

4. grande (60 x 40);
5. media (40 x 30);
6. piccola (30 x 20).

*Esempio:*



#### 4) Iniziative a cura di enti terzi

Con riferimento alle intitolazioni, dediche o altri ricordi in luogo pubblico tributati a caduti della Polizia di Stato da parte di Amministrazioni pubbliche o enti terzi, l'ufficio della Polizia di Stato competente per territorio avrà cura di fare da raccordo con l'Ufficio IV- Relazioni esterne, cerimoniale e studi storici di questa Segreteria, al fine di concordare con l'ente promotore, ove possibile, gli aspetti di identità visiva delle targhe o della toponomastica stradale. Quanto sopra, anche al fine di fornire le giuste indicazioni in merito all'ultima qualifica posseduta ed alle decorazioni concesse all'intitolando.

In analogia con quanto già realizzato finora, tali tributi devono sempre ricomprendere:

1. Nome. Cognome del caduto;
2. Qualifica;
3. Eventuale decorazione





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

Laddove l'Amministrazione proponente lo richieda potrà essere data evidenza del luogo e della data della cerimonia. L'eventuale apposizione degli emblemi potrà essere concordata con l'Amministrazione proponente sempre dandone preventiva comunicazione all'Ufficio IV- Relazioni esterne, cerimoniale e studi storici, quale articolazione deputata alla gestione strategica dei simboli istituzionali.

*Esempio:*

(Logo Comune/Ente)	(Logo Polizia)
PIAZZA	
<b>Nome Cognome</b>	
Qualifica	
Eventuale decorazione concessa	
Luogo, data della cerimonia (A SCELTA DELL'ENTE)	

## 5) Cerimonie

L'intitolazione di una struttura riveste, per l'alto valore simbolico, particolare importanza, per cui la cerimonia deve essere organizzata in forma solenne.

### 1) *Inviti*

Alla cerimonia devono essere invitati tutte le autorità territoriali, i familiari del caduto a cui si dedica l'intitolazione e i rappresentanti del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

### 2) *Location*



Ove possibile, sarà necessario allestire una platea con dei posti a sedere e prevedere un podio con dietro le bandiere di Italia, Europa e Polizia di Stato (foto).

### 3) *Cerimonia*

Le fasi della cerimonia che è opportuno sia scandita da uno speaker, prevedranno in linea di massima:

A) *Discorsi* (nel seguente ordine: organizzatore, familiare del caduto, massima autorità presente)





# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO

B) *Scopertura targa.* Al termine dei discorsi, la massima autorità presente alla cerimonia procederà alla scopertura della targa posta dinanzi all'immobile da intitolare. Se sono presenti dei parenti del caduto a cui la targa è dedicata, questi procederanno alla scopertura insieme alla massima Autorità. Ai lati della targa saranno posti due Agenti in alta uniforme. Il drappo sulla targa dovrà essere, preferibilmente, di colore cremisi.

C) *Benedizione.* Dopo la scopertura, l'Autorità religiosa presente o il cappellano della Polizia di Stato procederà alla benedizione.

D) *Esecuzione del silenzio d'ordinanza.*

Dopo il silenzio, qualora all'intitolazione si abbinì anche l'inaugurazione di una sala, la massima Autorità procederà anche al taglio del nastro unitamente ai parenti del caduto, se presenti.

Al termine della cerimonia la massima Autorità della Polizia di Stato presente consegnerà la pergamena di intitolazione ai familiari.

Alla cerimonia dovranno essere invitati gli organi d'informazione e dovrà essere prevista la presenza di un fotografo e di un video operatore della Polizia di Stato per documentare l'evento.

Anche la cerimonia di dedica dovrà essere organizzata con tutte le formalità previste per l'intitolazione, ad eccezione del silenzio d'ordinanza che è previsto solo per i deceduti in servizio e per causa di servizio.

Eventuali variazioni protocollari alle cerimonie predette dovranno essere concordate preventivamente con l'Ufficio IV, relazioni esterne, cerimoniale e studi storici della Segreteria del Dipartimento.

Gli uffici interessati avranno cura di comunicare, con congruo anticipo, la data della cerimonia all'Ufficio IV- Relazioni esterne, cerimoniale e studi storici di questa Segreteria che valuterà e coordinerà tutti gli aspetti connessi alla comunicazione istituzionale e alla corretta organizzazione dell'evento.

IL CAPO DELLA SEGRETERIA  
Bracco

